

Dissidenza e Scrittura

CONVERSAZIONE SUL MIO ITINERARIO INTELLETTUALE

I problemi che i paesi devono affrontare a causa dei fondamentalismi e fanatismi e religiosi, nelle parole di una coraggiosa dissidente.

Prendendo spunto in modo discorsivo e aperto dalla propria esperienza, intrecciando storia personale e percorso intellettuale, l'autrice ripercorre la formazione del senso di indignazione e ingiustizia, spingendoli oltre ogni regime politico-religioso ed oltre ogni ideologia. Ecco il disagio provato da bambina per i privilegi goduti dal fratello, o l'esempio tenace della nonna ribelle verso la povertà e lo sfruttamento, o ancora il riferimento del padre tradizionalista ma "illuminato", che ha provveduto all'istruzione universitaria di tutte le sue sei figlie; e poi i primi dubbi sulla religione alla scuola britannica dove - con due amiche, una ebrea, l'altra copta - confrontava i tre testi sacri, gli studi di medicina negli anni '50, la pratica professionale da unica donna tra i poveri dell'Egitto.

Una preziosa finestra sulla società egiziana e sul mondo islamico, sulle sue origini e sulle sue trasformazioni, dalla sottomissione ai poteri coloniali alle riforme di Nasser, dal ritorno alla povertà di massa con l'ascesa dell'integralismo religioso sotto i governi Sadat e Muba-

Editore: Spirali
Pagine: 140
Prezzo: 20,00 Euro
Autore: Nawal El Saadawi

rak fino ai giorni nostri. "Non c'è futuro per la religione. I testi sacri dovrebbero essere conservati nei musei, non utilizzati in politica, nell'economia, o nella morale se vogliamo una vera uguaglianza in qualsiasi paese", dice la Saadawi; che comunque non crede all'islamizzazione dell'Europa: "Perché la conoscenza è irreversibile e la mente umana non può arretrare".

Una vicenda appassionata ed appassionante, un racconto civile inedito e prezioso.

NAWAL EL SAADAWI

Dissidenza e scrittura

Conversazione
sul mio itinerario intellettuale

Lalingua 301

SPIRALI